Codice Fiscale 80000030181

Settore Tutela Ambientale e Biodiversità
Promozione del Territorio, Sostenibilità

UO Governance e biodiversità

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
divisione IV – procedure di valutazione VIA e VAS
va@pec.mase.gov.it

Microsoft 4825 Italy S.r.l.
microsoft4825@pec.microsoftpec.it

OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale, V.Inc.A. rispetto al Sito Rete Natura 2000 IT2080017 ZSC/ZPS Garzaia di Porta Chiossa del progetto "Istanza di concessione di piccola derivazione ad uso scambio termico di mod. medi 0,02 (2 l/s) di acque sotterranee tramite 5 pozzi di presa da realizzare in comune di Bornasco (PV), via dei pioppi snc"
Rif. MASE: DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI codice identificativo del procedimento amministrativo: [ID_VIP: 10891]. Sentito Ente Gestore Siti Natura2000

In riferimento a quanto in oggetto è stata esaminata la documentazione acquisita al PG n.64192 del 28/10/2025 con cui il proponente ha fornito riscontro alla richiesta di integrazioni di cui al PG 60331 del 13/10/2025, relativa agli interventi previsti in Comune di Bornasco e illustrati nello studio di Incidenza ambientale già acquisito al PG n. 48820 del 11/08/2025:
• *Relazione idrogeologica dedicata, contenente la descrizione puntuale della fase di cantiere e d'esercizio dei cinque pozzi, con indicazione delle finalità/periodi di utilizzo, della quantità di acqua emunta e raggio di influenza complessivo, delle modalità di funzionamento dei 5 pozzi (contemporanee o alternate).*
• *Lo Studio di Incidenza dovrà inoltre contenere le valutazioni di eventuali effetti indotti dall'emungimento anche sul regime idrico dei* ***corsi d'acqua afferenti al Sito Natura2000*** *coinvolto dal progetto.*

OSSERVAZIONI
Il sistema di raffreddamento del Datacenter sarà alimentato dall'acqua di falda da reperire attraverso la realizzazione di n. 5 pozzi di presa (P1÷P5), le cui acque saranno utilizzate per il raffreddamento e per evitare la stagnazione d'acqua nelle reti quando il sistema di acqua evaporativa non è utilizzato (in inverno). I pozzi saranno trivellati a partire da piano campagna.
Le acque provenienti dagli impianti UTA verranno depurate e raccolte in apposite cisterne di contenimento e da qui scaricate al Cavo Marocco Lorini, mediante un manufatto di scarico a gravità interrato da realizzare. L'acqua prelevata dai pozzi di presa in progetto sarà destinata principalmente al raffreddamento estivo dei Datacenter.
I pozzi di presa in progetto (P1÷P5) verranno trivellati dal piano campagna, senza utilizzo di fanghi

U.O. Governance e biodiversità
Paolo Losio 0382597788 paolo.losio@provincia.pv.it
Barbara Bonfoco 0382597725 barbara.bonfoco@provincia.pv.it

bentonitici o acqua, con metodo a rotazione a distruzione di nucleo, colonna di rivestimento a seguire DN 220 mm a fondo foro e raggiungeranno la profondità massima di 45 m da p.c.
Per evitare infiltrazioni lungo l'asse dei pozzi, verrà posto in opera tra 1 e 10 m e tra 26 e 28 m un adeguato isolamento con argilla rigonfiante tipo "compactonit", ricaricata con il ghiaietto di drenaggio.

FABBISOGNI DI ACQUA POTABILE
Il fabbisogno di acqua potabile dell'intero complesso sarà soddisfatto attraverso il collegamento alla rete idrica pubblica che fornirà fino a 2 l/s.

IRRIGAZIONE
Non è previsto l'uso di acqua proveniente dai pozzi né per il sistema di irrigazione delle aree verdi, né per i servizi igienici.

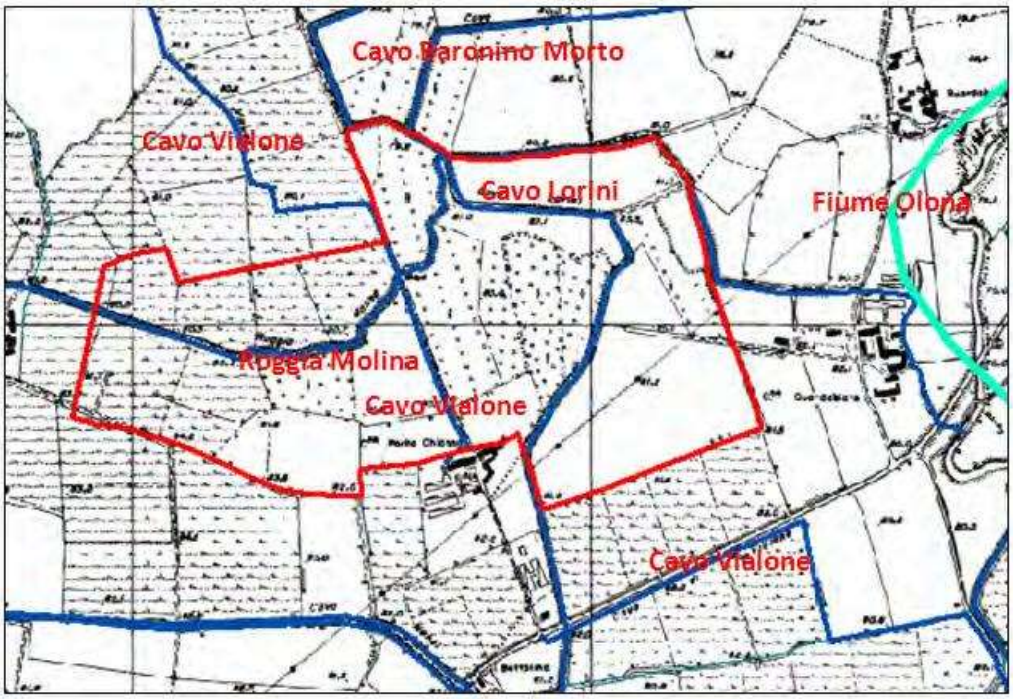
SOGLIE DIMENSIONALI DELLA DERIVAZIONE E PORTATA DI CONCESSIONE
Le caratteristiche dell'impianto di raffreddamento dei DataCenter prevedono un fabbisogno idrico di punta di 81 m3/h (22.5 l/s) ed un prelievo annuo di 46.083,80 m3 pari a l/s 1.46 medi annui sulle 24 per 365 gg /anno. Pertanto, in relazione ai fabbisogni stimati e per disporre di un adeguato margine in caso di variabilità climatica, il proponente richiede in concessione a esclusivo uso scambio termico una portata complessiva di **mod. medi 0,02 (2 l/s)**, equamente suddivisa fra i pozzi.

MODALITÀ DI RESTITUZIONE DELLE ACQUE
L'acqua di raffreddamento una volta utilizzata viene raccolta e pompata di nuovo nel sistema di trattamento per essere trattata e riutilizzata nel sistema di raffreddamento. Quando quest'acqua non sarà più necessaria verrà raccolta dalle cisterne di contenimento e da qui scaricata nel Cavo Marocco, previo trattamento nel rispetto dei limiti di concentrazione prescritti dal Dlgs. 152/06 e s.m.i., mediante un manufatto di scarico appositamente realizzato

TRATTAMENTO ACQUA
L'acqua destinata al raffreddamento dei DataCenter sarà sottoposta ad un trattamento di addolcimento al fine di rimuovere la quasi totalità delle sostanze sospese e disciolte e raggiungere i parametri di qualità richiesti dal sistema. In particolare, la riduzione dei solidi sospesi (TSS) ad una concentrazione inferiore ai 5 mg/l è ottenuta attraverso l'utilizzo di filtri a carbone autopulenti, mentre la riduzione della durezza e dell'alcalinità è ottenuta attraverso resine cationiche carbossiliche e membrane per il degassamento.

CONCLUSIONI.
La disamina della Relazione tecnica ha chiarito gli aspetti tecnici realizzativi delle opere in progetto; i 5 pozzi in progetto verranno realizzati contemporaneamente con le medesime caratteristiche realizzative; il prelievo è previsto pari a l/s 1.46 medi annui sulle 24 per 365 gg /anno. La restituzione dell'acqua di raffreddamento è prevista nel Cavo Marocco previo apposito sistema di trattamento a filtri, resine, membrane.
Non è stata condotta tuttavia nessuna valutazione degli effetti dell'emungimento a livello dell'idrologia locale ma soprattutto non è stata riscontrata la richiesta di tale verifica sul regime idrico del **corso d'acqua afferente al Sito Natura2000** coinvolto dal progetto (Cavo Marocco Lorini) che fa parte del reticolo idrico principale a sostegno degli habitat interni al Sito.

U.O. Governance e biodiversità
Paolo Losio 0382597788 paolo.losio@provincia.pv.it
Barbara Bonfoco 0382597725 barbara.bonfoco@provincia.pv.it



Visto lo Studio di Incidenza e le integrazioni, conservati agli atti del Settore, si esprime di seguito il "sentito", ex parere obbligatorio dell'Ente Gestore del Sito, ai sensi dell'allegato A alla dgr 4488/2021 e smi ai fini della Valutazione di Incidenza del progetto in esame (rif. relazione istruttoria n. 1074 di rep. AMBV del 20/11/2025).

Per quanto attiene agli impatti di progetto in fase di cantiere e d'esercizio evidenziati nello Studio di Incidenza si ritiene che il loro livello di significatività potrà essere mitigato e la valutazione di incidenza possa avere esito positivo solo a condizione che vengano rigorosamente rispettate le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere preventivamente esplicitata la composizione chimica e fisica delle acque di rilascio nel Cavo Marocco e valutata la loro compatibilità in relazione alle effettive condizioni degli ecosistemi acquatici (vegetazione e presenze faunistiche) del corso d'acqua recettore; il sistema di trattamento delle acque dovrà pertanto essere strutturato e calibrato sulla base della sensibilità ecologica del corpo recettore onde evitare scadimento della qualità delle acque e significative alterazioni degli ecosistemi acquatici.
- dovrà essere previsto un piano di monitoraggio in riferimento alla qualità e quantità delle acque in area Natura2000 ZPS/ZSC Garzaia di Porta Chiossa per verificare l'assenza di criticità derivanti dall'emungimento dei 5 pozzi e dallo scarico nel Cavo Marocco Lorini; il piano di monitoraggio dovrà prevedere l'installazione di un'adeguata rete di piezometri predisposta per verifiche stagionali del livello e qualità delle acque in area di Garzaia; il posizionamento dei piezometri dovrà essere preventivamente concordato con L'Ente Gestore del Sito al quale, a cadenza da stabilirsi, dovranno essere restituiti i dati dei monitoraggi mediante apposita relazione tecnica.
- qualsiasi variazione significativa alle portate dichiarate dei 5 pozzi dovrà essere sottoposta a verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Incidenza.

La Dirigente del Settore
Tutela Ambientale e Biodiversità, Promozione
del Territorio e Sostenibilità
Anna Betto

firmato digitalmente.

U.O. Governance e biodiversità
Paolo Losio 0382597788 paolo.losio@provincia.pv.it
Barbara Bonfoco 0382597725 barbara.bonfoco@provincia.pv.it

Firmato digitalmente da:
BETTO ANNA
Firmato il 05/12/2025 18:30
Seriale Certificato: 2391933
Valido dal 26/04/2023 al 26/04/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA